

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 emessa in sostituzione
della precedente relazione datata 17 maggio 2017
a seguito delle modifiche al bilancio di esercizio ed alla nota integrativa
apportate in data 9 giugno 2017**

Agli Azionisti della Energy Lab S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Energy Lab S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, oggetto di approvazione in data 9 giugno 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha deliberato di apportare modifiche ed integrazioni rispetto ad una precedente versione del predetto bilancio approvata dagli Amministratori stessi in data 20 aprile 2017.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di Euro 2.234 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 11.128 migliaia in aumento rispetto al saldo di Euro 5.932 migliaia al 31 dicembre 2015. Come evidenziato dal bilancio d'esercizio, la Società si trova in una situazione di squilibrio finanziario ed economico dovuto principalmente al mancato incasso dei crediti verso clienti pari ad Euro 8.281 migliaia, dei crediti verso società controllate non consolidate pari ad Euro 12.642 migliaia e dei crediti verso società collegate pari ad Euro 1.720 migliaia, a causa soprattutto dello slittamento dell'entrata in funzione degli impianti e dell'ottenimento delle relative tariffe incentivanti. Tale situazione, parzialmente coperta dall'emissione di obbligazioni convertibili nel corso del 2016, ha determinato, oltre al peggioramento della posizione finanziaria netta, significativi debiti nei confronti dei fornitori per Euro 12.575 migliaia e debiti tributari per Euro 2.904 migliaia.

Come riportato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, al fine di verificare la sussistenza del presupposto di continuità aziendale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano economico, patrimoniale e finanziario per gli esercizi 2017 e 2018, che si basa principalmente sull'aumento dei ricavi e dei corrispondenti margini operativi nell'area EPC relativi ad impianti Biogas e Syngas, sull'incasso dei crediti commerciali nei confronti di clienti e nei confronti delle società controllate non consolidate, tra cui i crediti nei confronti della controllata Magenta S.r.l., di cui relativi alla vendita di impianti per Euro 3.250 migliaia e crediti finanziari per Euro 1.567 migliaia, e nei confronti della controllata E-Biogas S.r.l., verso la quale la Società presentava alla data del 31 dicembre 2016 un'esposizione pari ad Euro 7.318 migliaia di crediti commerciali e crediti finanziari per Euro 1.328 migliaia.

Si evidenzia che una parte significativa dei ricavi relativi agli impianti Biogas previsti dal piano per gli esercizi 2017 e 2018 sono relativi alla costruzione degli impianti, di cui non risultano iniziati i lavori di costruzione in attesa dell'ottenimento di alcune varianti alle autorizzazioni per gli impianti di produzione, ed ai ricavi relativi alla vendita delle autorizzazioni in portafoglio relative agli impianti.

Inoltre, come indicato dagli Amministratori nel paragrafo "Crediti" della nota integrativa, l'incasso dei crediti verso Magenta S.r.l., prima citati, dipende dall'ottenimento da parte di quest'ultima dei finanziamenti bancari che saranno erogati all'ottenimento, da parte del GSE, della tariffa incentivante riconosciuta sull'energia elettrica prodotta dagli impianti. Nelle more dell'ottenimento della tariffa incentivante le tempistiche e le modalità di rientro delle predette posizioni risultano soggette ad incertezze.

Infine l'incasso dei crediti per fatture da emettere nei confronti della controllata non consolidata E-Biogas S.r.l. avverrà, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, con la cessione della società controllata subordinatamente al completamento degli impianti ed all'ottenimento della tariffa incentivante. Le procedure di revisione svolte al fine di accertare la consistenza e lo stato di avanzamento delle predette commesse al 31 dicembre 2016 hanno evidenziato incertezze in merito alle tempistiche di completamento ed ottenimento della tariffa incentivante.

Tali situazioni evidenziano profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di eventi futuri quali: i) l'inizio della costruzione degli impianti Biogas previsti dal piano e le successive vendite delle autorizzazioni; ii) l'ottenimento della tariffa incentivante da parte di Magenta S.r.l.; iii) l'entrata in funzione degli impianti di E-Biogas e l'ottenimento della tariffa incentivante propedeutiche alla cessione a terzi degli stessi impianti; iv) la capacità della Società di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel piano 2017-2018.

Tali profili di incertezza fanno sorgere dubbi in merito alla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto di continuità aziendale e quindi di realizzare le attività ed onorare le passività nel normale corso della gestione.

In particolare, sulla base di quanto sopra esposto, il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Altri aspetti

In data 17 maggio 2017 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio separato di Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016 in cui dichiaravamo l’impossibilità di esprimere un giudizio su tale bilancio a causa degli effetti connessi alle rilevanti incertezze sulla continuità aziendale ed ai rilievi descritti nella stessa. La presente relazione è emessa in sostituzione della nostra precedente relazione a seguito delle modifiche al bilancio di esercizio apportate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2017 per rettificare ricavi e crediti per fatture da emettere nei confronti di società terze e parti correlate per complessivi Euro 5.335 migliaia relativi agli stati di avanzamento delle commesse in corso di realizzazione al 31 dicembre 2016 e la corrispondente voce relativa ai costi da sostenere e lo stanziamento di debiti per fatture da ricevere relativi a beni da utilizzare nei predetti impianti per l’importo complessivo di Euro 3.607 migliaia.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio della società che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d’esercizio di Energy Lab S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Energy Lab S.p.A., con il bilancio d’esercizio della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio” della relazione sul bilancio d’esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Treviso, 14 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi
Socio